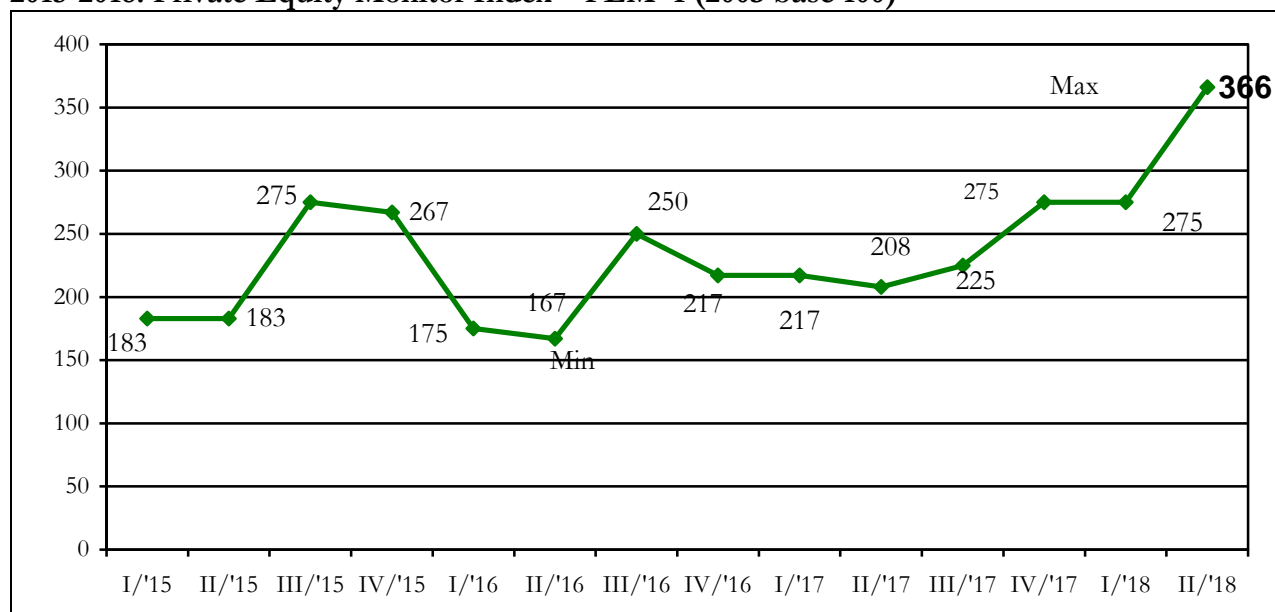


I SEMESTRE 2018: IL PRIVATE EQUITY ITALIANO CHIUDE 77 OPERAZIONI, IN GRANDE CRESCITA RISPETTO AL 2017

Castellanza, luglio 2018 – Si evidenzia l'eccellente andamento del private equity italiano, che conferma ed anzi sovraperforma i già ottimi segnali già intravisti nel corso del 2017, grazie all'annuncio di **44 nuove operazioni** nel corso del secondo trimestre. Complessivamente, dunque, la prima metà dell'anno si chiude con **77 investimenti**, un dato in significativa crescita (+50%) rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente (51 deals).

Sulla base dei valori enunciati, l'Indice trimestrale **Private Equity Monitor Index – PEM®I**, elaborato dai ricercatori dell'Osservatorio PEM® attivo presso la Business School di LIUC – Università Cattaneo, si è attestato così a quota **366**, un valore mai registrato nella storia pluriennale dell'indicatore ed indicativo di un livello di attività mai riscontrato.

2015-2018: Private Equity Monitor Index – PEM®I (2003 base 100)



Fonte: PEM® - www.privateequitymonitor.it

Analizzando il mercato con maggior dettaglio, nel primo semestre la maggior parte degli investimenti ha riguardato interventi di Buy out (73%), seguiti dagli Expansion (21%) e dai Turnaround (6%). Ritorna ad essere rilevante, dopo alcuni mesi, il ruolo delle operazioni di "add-on", che rappresentano il 25% del mercato.

Sul fronte dimensionale, l'analisi evidenzia un fatturato medio delle aziende sostanzialmente in linea rispetto a quello registrato nel medesimo periodo del 2016 e pari a circa 65 milioni di Euro. Se guardiamo al fatturato medio delle operazioni di Buy out, esso è pari a oltre 80 milioni di Euro, mentre per quelle di expansion è pari a circa 35 milioni di Euro, ciò a significare che il segmento del capitale per lo sviluppo ha come sempre nella piccola e media impresa italiana il principale interlocutore.

In termini di distribuzione settoriale, si conferma l'interesse verso il comparto dei beni destinati al largo consumo e dei prodotti per l'industria, che, insieme, attraggono oltre il 53% del mercato in termini di numero di operazioni. Si attestano su ottimi livelli anche il comparto alimentare e quello dei servizi professionali avanzati.

Per quanto attiene gli operatori, si conferma, in continuità con l'anno precedente, il forte interesse degli investitori internazionali verso il nostro Paese: ben il 44% dei deals è infatti riconducibile a operatori non domestici.

Per quanto riguarda la distribuzione geografica, il Nord Italia determina ben il 74% del mercato del private equity, con la Lombardia storicamente grande protagonista al 32%, seguita da Piemonte (17%), Veneto (14%) ed Emilia Romagna (11%).

In allegato, si riportano tre tabelle con i deals mappati dall'Osservatorio PEM® nei mesi di aprile, maggio e giugno, con alcune informazioni di dettaglio a supporto.

Il Private Equity Monitor - PEM® è un Osservatorio attivo presso la Business School di LIUC – Università Cattaneo grazie al contributo di EOS Investment Management, EY, Fondo Italiano di Investimento SGR, McDermott Will&Emery e Value Italy SGR.

L'Osservatorio sviluppa da oltre quindici anni un'attività di monitoraggio permanente sugli investimenti in capitale di rischio realizzati nel nostro Paese, al fine di offrire ad operatori, analisti, studiosi e referenti istituzionali, informazioni utili per lo svolgimento delle relative attività.

Il PEM® si concentra sulle operazioni realizzate da investitori privati e prende in considerazione soltanto gli interventi successivi a quelli cosiddetti di “start up”, focalizzandosi quindi sugli investimenti finalizzati alla crescita aziendale (expansion), o alla sostituzione parziale o totale del precedente azionariato da parte di investitori istituzionali (replacement, buy out e turnaround).

IL PRIVATE EQUITY MONITOR INDEX - PEM®-I

Il Private Equity Monitor Index – PEM®I è un indice nato nell'ambito del PEM®, Osservatorio attivo presso la Business School di LIUC – Università Cattaneo, con il contributo di **EOS Investment Management, EY, Fondo Italiano di Investimento SGR, McDermott Will&Emery e Value Italy SGR**. Calcolato su base trimestrale a partire dal primo trimestre 2003 (Base 100), il PEM®I viene elaborato rapportando il numero di operazioni mappate dal PEM® nel corso del trimestre di riferimento, al numero di investimenti realizzati nel trimestre utilizzato come base. In questo modo l'indice, seppur con esclusivo riferimento al numero delle operazioni, fornisce un'indicazione puntuale e tempestiva sullo stato di salute del mercato italiano del private equity, rappresentando il primo indicatore di questo tipo calcolato nel nostro Paese.

Per ulteriori informazioni:

Francesco Bollazzi
Osservatorio Private Equity Monitor – PEM®
Tel. +39.0331.572.208
E-mail: pem@liuc.it

Aprile 2018

N.	Target company	Lead Investor/Advisor	Nazionalità Investor	Invested amount (€ mln)	Acquired stake (%)	Co-investors (Invested amount/€ mln - %)	Investment stage	Geographical area (by Region)	Sector 1° level
1	Seco	Fondo Italiano d'Investimento SGR	Country	10,0	<50%	-	Expansion	Toscana	Industrial products
2	Kiko	Peninsula Capital	Country	100,0	30%	-	Expansion	Lombardia	Consumer goods
3	Adler	Fsi	Country	200,0	28%	-	Expansion	Piemonte	Industrial products
4	Banca Interprovinciale	Spaxs	Country	51,0	91%	-	Buy Out	Emilia Romagna	Financial services
5	Eden Viaggi (via Alpitour)	Wise SGR	Country	100,0	100%	-	Buy Out	Marche	Other professional and social services
6	RBS (via Covisian)	Aksia Group	Country		100%	-	Buy Out	Lazio	Financial services
7	FDT (via Culligan)	Advent Capital	Foreign		100%	-	Buy Out	Lombardia	Industrial products
8	Bim (via Trinity)	Attestor	Foreign	24,0	69%	-	Turnaround	Piemonte	Financial services
9	Panapesca	Xenon Private Equity	Country	45,0	100%	-	Buy Out	Toscana	Food and beverage
10	Guala Closures	Space 4	Country	403,0	80%	Peninsula Capital	Buy Out	Piemonte	Industrial products
11	Selettra	Fondo Italiano per l'Efficienza Energetica	Country	24,5	50%	-	Buy Out	Marche	Utilities
12	Sozzi Arredamenti	NUO Capital	Foreign		<50%	-	Expansion	Lombardia	Consumer goods
13	La Genovese Gomme (via Fintyre)	Bain Capital	Foreign		100%	-	Buy Out	Sardegna	Consumer goods
14	Tecnopool	Xenon Private Equity	Foreign		60%	-	Buy Out	Veneto	Industrial products

Maggio 2018

N.	Target company	Lead Investor/Advisor	Nazionalità Investor	Invested amount (€ mln)	Acquired stake (%)	Co-investors (Invested amount/€ mln - %)	Investment stage	Geographical area (by Region)	Sector 1° level
1	Manucor	Pillarstone	Foreign	10,2	100%	-	Turnaround	Campania	Industrial products
2	Nadella	Icg	Foreign	170,0	100%	-	Buy Out	Lombardia	Industrial products
3	Scrigno	Clessidra SGR	Country	98,0	100%	-	Buy Out	Emilia Romagna	Industrial products
4	Sitland	Mezzalira Investment Group	Country		100%	-	Buy Out	Veneto	Consumer goods
5	Atlantic Stars	Alcedo SGR	Country		60%	-	Buy Out	Lombardia	Consumer goods
6	Estendo	Armonia SGR	Country	50,0	69%	-	Buy Out	Piemonte	Other professional and social services
7	Alpitour	Tamburi Investment Partners	Country	182,0	39%	Family Offices	Expansion	Piemonte	Other professional and social services
8	Giuso Guido (via Optima)	Charterhouse Capital Partners	Foreign		100%	-	Buy Out	Piemonte	Food and beverage
9	Facile.It	Eqf	Foreign		>50%	-	Buy Out	Lombardia	Other professional and social services
10	Gruppo Cordenons (via Gruppo Fedrigoni)	Bain Capital	Foreign		100%		Buy Out	Lombardia	Consumer goods
11	Bas Group (via Bracchi)	IGI Private Equity	Country		100%	Siparex	Buy Out	Veneto	Transportation
12	Grissinificio Europa (via Monviso)	Cerea Capital	Foreign		100%		Buy Out	Piemonte	Food and beverage
13	Solar Energy Italia 1	Nextenergy Capital	Foreign		100%		Buy Out	Sicilia	Utilities
14	Arbo	Ersel Investimenti	Country		95%	Bravo Capital	Buy Out	Marche	Industrial products

Giugno 2018

N.	Target company	Lead Investor/Advisor	Nazionalità Investor	Invested amount (€ mln)	Acquired stake (%)	Co-investors (Invested amount/€ mln - %)	Investment stage	Geographical area (by Region)	Sector 1° level
1	Milani Cosmetics	Gryphon Investor	Foreign		>50%	-	Buy Out	Lombardia	Consumer goods
2	Eco Eridania	iCON Infrastructure	Foreign		>50%	-	Buy Out	Liguria	Other professional and social services
3	Azimut Holding	Peninsula Capital	Foreign	55,0	10%	-	Expansion	Lombardia	Financial services
4	Pibiplast	L Catterton	Foreign		>50%	Ambienta SGR	Buy Out	Emilia Romagna	Industrial products
5	Brevi	Phi	Foreign		>50%	-	Turnaround	Lombardia	Consumer goods
6	Forno D'Asolo	BC Partners	Foreign		>50%	-	Buy Out	Veneto	Food and beverage
7	Missoni	FSI	Country	70,0	41%	-	Expansion	Lombardia	Consumer goods
8	Megadyne	Partners Group	Foreign		>50%	-	Buy Out	Piemonte	Industrial products
9	Estendo	Armonia	Country		69%	-	Buy Out	Piemonte	Other professional and social services
10	MEA (via Tecnomeccanica)	DeA Capital Alternative Funds SGR	Country		100%	-	Buy Out	Piemonte	Industrial products
11	Italmatch Chemicals	Bain Capital	Foreign		88%	-	Buy Out	Liguria	Industrial products
12	Scrigno	Clessidra SGR	Country		100%	-	Buy Out	Emilia Romagna	Consumer goods
13	Spiral (via Tfm Automotive & Industry)	Green Arrow Capital SGR	Country	3,0	100%	-	Buy Out	Veneto	Industrial products
14	Rigoni di Asiago	Kharis Capital	Foreign	39,0	36%	-	Expansion	Veneto	Food and beverage
15	Recordati	CVC Capital Partners	Foreign	3.030,0	52%	PSP Investments, StepStone	Buy Out	Lombardia	Pharmaceutical and biopharmaceutical industry
16	Zonin	21 Investimenti	Country	70,0	40%	Aberdeen	Expansion	Veneto	Food and beverage